

MOZ 439

Al Presidente del Consiglio regionale della Lombardia

Oggetto: Tutela degli operatori delle Forze dell'Ordine nell'esercizio delle funzioni di sicurezza pubblica

PREMESSO CHE

- Le Forze dell'ordine e le Polizie locali svolgono con alto grado di professionalità, dedizione e senso del dovere il quotidiano compito di tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico sul territorio lombardo;
- Piena solidarietà va agli operatori che prestano servizio in contesti complessi, difficili o degradati, spesso caratterizzati da elevata pericolosità, consapevoli delle difficoltà operative e dei rischi personali cui sono esposti;
- A seguito degli episodi di violenza verificatisi a Torino, con scontri che hanno causato numerosi feriti tra le forze dell'ordine tra cui aggressioni con oggetti contundenti, è imprescindibile riaffermare il sostegno alle forze dell'ordine e la ferma condanna di questi episodi;
- Da Torino sono giunte inaccettabili violenze nei confronti di agenti delle Forze dell'Ordine e di giornalisti, che hanno subito un'aggressione delinquenziale da parte di frange violente organizzate e a volto coperto, commettendo un attacco alla democrazia e a chi quotidianamente garantisce la sicurezza dei cittadini, mettendo al contempo a rischio anche l'incolumità degli stessi manifestanti presenti pacificamente.

PRESO ATTO CHE

- La Costituzione della Repubblica italiana, agli articoli 3, 24, 28 e 97, afferma i principi di uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge, di inviolabilità del diritto di difesa, di responsabilità dei funzionari e dipendenti pubblici per gli atti compiuti in violazione di diritti e di buon andamento e imparzialità della Pubblica Amministrazione;
- Le attuali discipline di tutela legale, pur esistenti, risultano caratterizzate da pluralità di fonti difficilmente coordinabili; requisiti di accesso al beneficio spesso complessi; disomogeneità applicativa e interpretativa, come attestato dai numerosi pareri dell'Avvocatura dello Stato e del Consiglio di Stato citati nelle prassi amministrative; incertezze sui tempi e sulle modalità di liquidazione e sulla gestione della rivalsa,

soprattutto nei casi di proscioglimento per prescrizione o di esito disciplinare non perfettamente coincidente con quello penale. Tali criticità rendono, di fatto, la tutela legale spesso tardiva, incerta e non uniformemente garantita ai diversi operatori della sicurezza, incluse le Polizie locali, che peraltro non beneficiano pienamente dei regimi previsti per le Forze di polizia statali;

RITENUTO CHE

- La tutela legale attualmente in corso è inadeguata a garantire supporto tempestivo, risorse economiche per la copertura delle spese legali per cause di servizio e tutele assicurative; Vanno stabilite con chiarezza le tutele di cui gli operatori delle Forze dell'ordine possono beneficiare in caso di giudizi penali, civili o amministrativi per fatti connessi con il servizio;
- La Regione Lombardia, pur non potendo intervenire in materia penale e processuale penale, ha titolo per esprimere posizioni chiare in sede di Conferenza Stato-Regioni e nei rapporti istituzionali con il Governo e il Parlamento, nonché per intervenire sulle proprie competenze in materia di ordinamento della Polizia locale, sostegno agli enti locali e tutela degli operatori;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE E IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

A condannare con la massima fermezza le inaccettabili violenze giunte da Torino, esprimendo piena solidarietà agli agenti delle Forze dell'Ordine, ai giornalisti colpiti, nonché alla città di Torino che ha subito un'aggressione delinquenziale da parte di frange violente organizzate e a volto coperto. Con ferma condanna si auspica che gli aggressori vengano individuati al più presto.

A chiedere al Ministero dell'Interno di avviare indagini Interpol al fine di identificare i violenti estremisti che hanno raggiunto Torino da tutta Europa.

A far sì che, in Conferenza Stato-Regioni e con il Governo, si ottenga lo stanziamento immediato di risorse statali dedicate e consistenti, destinate alla copertura integrale e tempestiva delle spese legali e di difesa per tutti i componenti delle Forze dell'ordine e delle Polizie locali sottoposti a procedimenti giudiziari connessi all'attività di servizio, garantendo tempi certi, procedure semplificate e pieno rispetto dei principi costituzionali di uguaglianza, responsabilità personale e legalità.

Firmatari

ROZZA Maria (PD), 02/02/2026

SCANDELLA Jacopo (PD), 02/02/2026

BUSSOLATI Pietro (PD), 02/02/2026

PILONI Matteo (PD), 02/02/2026

CASATI Davide (PD), 02/02/2026

PONTI Pietro Luigi (PD), 02/02/2026

MAJORINO Pierfrancesco (PD), 02/02/2026
NEGRI Alfredo Simone (PD), 02/02/2026
COMINELLI Miriam (PD), 02/02/2026
ASTUTI Samuele (PD), 02/02/2026
VALLACCHI Roberta (PD), 02/02/2026
CARRA Marco (PD), 02/02/2026
BORGHETTI Carlo (PD), 02/02/2026
DELBONO Emilio (PD), 03/02/2026

Atto presentato il 02/02/2026 11:17:56